NEWS

Prevenzione incendi: Vigili del Fuoco chiariscono obblighi bar e ristoranti

Data pubblicazione: 27/01/2026

Autore: Admin

Contenuto

Il Ministero dell'Interno precisa gli adempimenti antincendio per bar, ristoranti e locali pubblici. La circolare dei Vigili del Fuoco uniforma le regole e distingue somministrazione da intrattenimento.

Vigili del Fuoco: chiarimenti su prevenzione incendi Il Ministero dell'Interno, con la **Circolare n. 674 del 15 gennaio 2026**, emanata dal Dipartimento dei **Vigili del Fuoco**, fornisce importanti ***chiarimenti in materia di prevenzione incendi per bar, ristoranti, locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo.*** L'obiettivo è uniformare l'applicazione delle normative antincendio a livello nazionale, agevolando imprese e professionisti nell'identificare correttamente i requisiti di sicurezza applicabili alle loro attività. Questa guida pratica mira a dirimere dubbi interpretativi pregressi. **Bar, ristoranti e intrattenimento: le differenze** La circolare dei Vigili del Fuoco si concentra sulla **distinzione**, cruciale ai fini della prevenzione incendi, tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande (come bar e ristoranti) e quelle di intrattenimento e pubblico spettacolo (ad esempio, discoteche e sale da ballo). Tale distinzione è fondamentale perché comporta l'applicazione di obblighi antincendio differenti. La classificazione dell'attività incide significativamente sugli adempimenti richiesti in termini di sicurezza e prevenzione. **Quando bar e ristoranti sono soggetti agli obblighi** Generalmente, bar e ristoranti non rientrano tra le attività soggette al D.P.R. 151/2011, poiché non sono esplicitamente inclusi nell'Allegato I del decreto. Tuttavia, gli **obblighi di prevenzione** incendi si applicano se il locale è integrato in una struttura già

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

soggetta a specifiche normative antincendio (come centri commerciali o edifici polifunzionali) oppure se dispone di impianti di produzione di calore con potenza superiore a 116 kW. In questi scenari, gli adempimenti antincendio si applicano indipendentemente dalla natura specifica dell'attività (bar o ristorante). **Affollamento, musica e trasformazioni dell'attività** La circolare pone l'accento sulla valutazione del rischio incendio in relazione al numero massimo di persone presenti. Se l'affollamento supera le 50 unità, è necessario predisporre il ***Piano di Emergenza ed Evacuazione***, come previsto dal **D.M. 2 settembre 2021** e **dal D.Lgs. 81/2008**. Anche la presenza di musica o karaoke non trasforma automaticamente un bar in locale di intrattenimento. Diverso è il caso in cui l'intrattenimento diventi l'attività principale, richiedendo una revisione dell'inquadramento dell'attività e l'applicazione delle normative TULPS.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati